

VACCIPLANT®



VACCIPLANT® Il primo ed unico agrofarmaco a base di laminarina; agisce attivando le difese naturali della pianta attraverso lo sviluppo di sostanze che rallentano ed impediscono l'avanzamento della malattia. Si applica preventivamente e garantisce protezione sia alla vegetazione in formazione che a quella già formata.

COLTURE	AVVERSIÀ	DOSE (L/ha)	NOTE
 Kiwi	Batteriosi	1-2	VACCIPLANT® è utilizzabile dalla prima foglia distesa a raccolta. Eseguire al massimo 7 trattamenti con volumi d'acqua di 300-1200 litri, con cadenza minima di 10 giorni.

In caso di elevata pressione della malattia, si può applicare Vacciplant insieme ad altri fungici (in strategia oppure in miscela)

Estratto di etichetta: le colture sono dettagliatamente elencate sull'etichetta ministeriale autorizzata.



VACCIPLANT®

Agrofarmaco a base di Laminarina 45 g/L per il controllo della BATTERIOSI del KIWI



- Induttore di resistenza impiegabile nei programmi di difesa, integrandolo con altre soluzioni
- Ampio spettro d'azione
- Attività preventiva
- Elevata miscibilità e compatibilità con altri agrofarmaci



UPL ITALIA s.r.l.

Via Terni, 275
47522 S. Carlo di CESENA (FC)
tel. +39 0547 66 15 23

upl-ltd.com/it

 UPL_Italia  UPLItalia  UPL

Maggiori informazioni



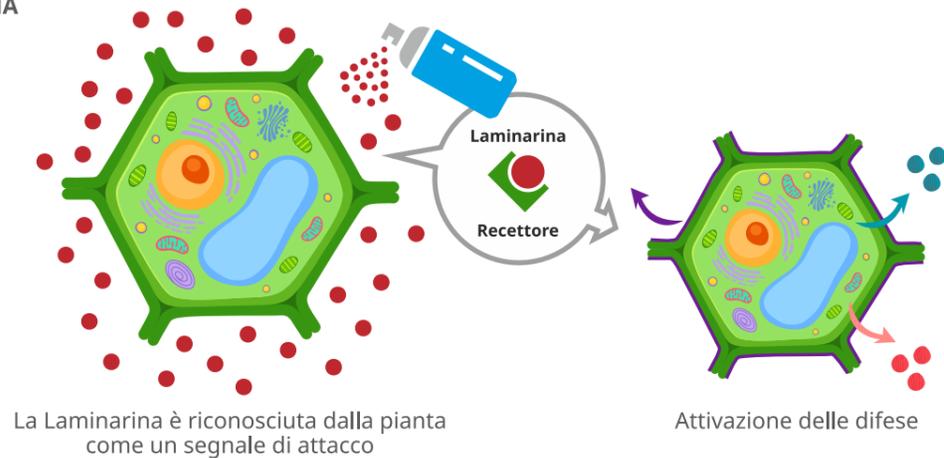
I meccanismi di difesa della pianta



In condizioni naturali le piante sono capaci di attivare meccanismi interni di autodifesa contro i patogeni. Esistono sostanze, come la laminarina, chiamate elicitori che applicate sulle piante entrano in contatto con le cellule vegetali e vengono riconosciute come segnali d'attacco da parte di un patogeno. La conseguenza immediata è la reazione di autodifesa della pianta predisponendola a rispondere ad un attacco reale.

Il meccanismo d'azione

CELLULA SANA

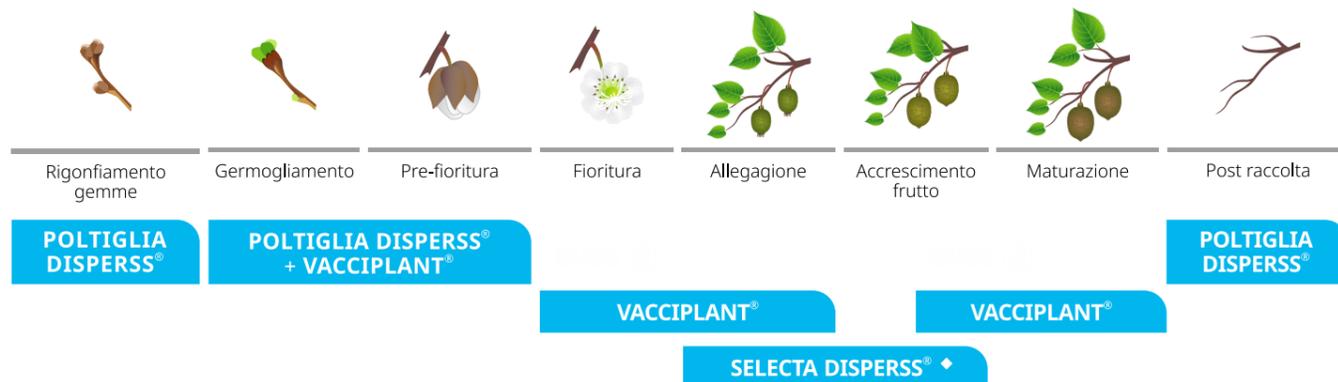


Vengono attivati i seguenti meccanismi di difesa:

- 1 - Rafforzamento delle pareti cellulari
- 2 - Produzione di fitoalessine
- 3 - Produzione di proteine PR

La Laminarina è in grado di attivare i meccanismi di difesa generando uno stato di allerta nella pianta prima che avvenga il vero attacco del patogeno.

Strategia di difesa per il controllo della batteriosi del kiwi

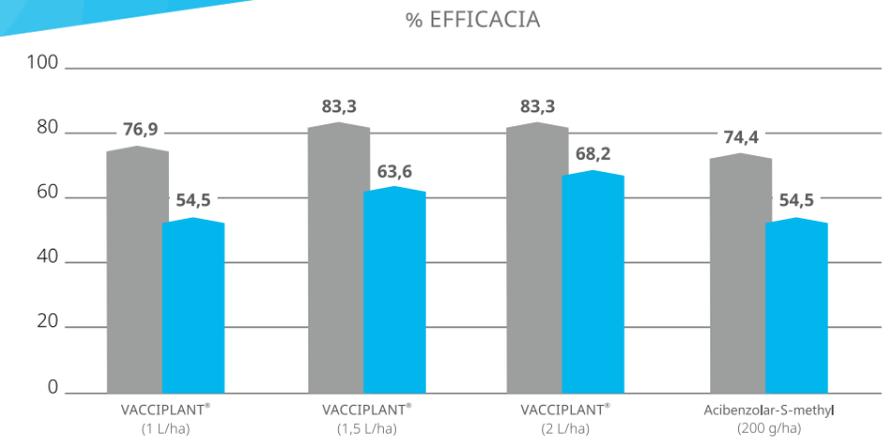


in miscela con Vacciplant in caso di condizioni predisponenti e/o eventi climatici avversi (es. grandine).

Efficacia sui germogli



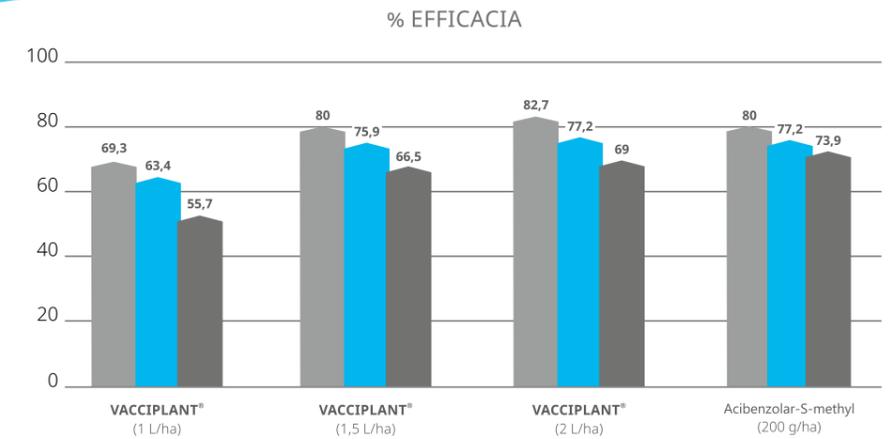
Batteriosi dell'actinidia (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*)
 Turno tra gli interventi: 10 - 14 gg
 Prova biennale.
 Testimone:
 Rilievo 1: 7,8% di germogli con cancri (diffusione)
 Rilievo 2: 11,0% di cancri (diffusione)



Efficacia sulle foglie



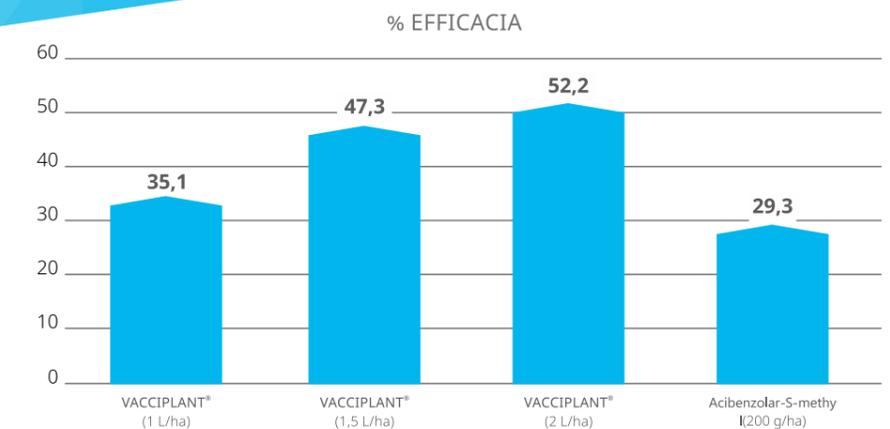
Batteriosi dell'actinidia (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*)
 Turno tra gli interventi: 10 - 14 gg
 Prova biennale.
 Testimone:
 Rilievo 1: 7,8% di germogli con cancri (diffusione)
 Rilievo 2: 20,3% di cancri (diffusione)



Efficacia sui cancri



Batteriosi dell'actinidia (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*)
 1 Intervento
 Prova di biennale.
 Testimone:
 Rilievo finale: 20,5% di germogli con cancri (diffusione)



Prove effettuate da centri di saggio autorizzati